

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
L'ASSESSORE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante *“Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8”*;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante *“Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, *“Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

VISTO il *“Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante *“Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*;

VISTO il decreto presidenziale n. 570/Gab dell'8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517/Gab del 20 marzo 2019, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019, in fase di aggiornamento annuale;

VISTO il “*Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2019 – 2021 della Regione Siciliana*”, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 507/Gab del 31/01/2019, in fase di aggiornamento;

VISTO il “*Piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020- Aggiornamento 2019 – 2021*” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 342 del 26 settembre 2019, adottato con Decreto Presidenziale n. 7704 del 19 novembre 2019;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 2 luglio 2019, n. 248;

VISTA la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2020-2022 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 novembre 2019, n. 399;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 6679 del 10 aprile 2019 recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione*” per l'anno 2019;

VISTO il Piano triennale della Performance 2019/2021 adottato con D.P. 583/Gab. del 7/10/2019;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 91/Gab del 3 gennaio 2020, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020*”;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020 2019, n. 9 recante “*Legge di stabilità regionale 2020-2022*”;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020 2019, n. 10 recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022*”;

VISTA la nota prot. n. 15604 del 4 giugno 2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Turismo, sport e spettacolo ha rappresentato le criticità derivanti dall'evento epidemico “COVID-19” che hanno influenzato in maniera significativa l'arrivo di turisti nel territorio siciliano, per il quale il target programmato dell'obiettivo triennale del 3% non risulta raggiungibile per l'anno in corso, e pertanto ne chiede la riprogrammazione con la sostituzione con un nuovo obiettivo triennale di cui all'obiettivo operativo apicale della scheda n. 5 di programmazione;

RITENUTO di condividere quanto rappresentato e proposto con la nota prot. n. 15604 del 4 giugno 2020 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Turismo, sport e spettacolo;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2020*”;

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020 per l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

A) Finalità (In questa sezione viene descritto come la Direttiva Generale si colloca nell'ambito del più ampio Ciclo della Performance, in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.)

La presente “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. n. 91/Gab del 3 gennaio 2020, recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020"*, nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie indicata dalla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021"* e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

B) Principi (In questa sezione si richiamano i principi e le fonti che garantiscono la coerenza tra gli indirizzi programmatici, gli obiettivi strategici, quelli operativi e le azioni. In particolare si fa riferimento ai principali documenti programmatici regionali (DEFR, Programma di governo etc.) e ai Programmi Operativi nazionali e comunitari.)

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2014/2020 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali. Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

C) Destinatari (In questa sezione si esplicitano i Dirigenti Generali dei Dipartimenti quali destinatari della presente Direttiva. In particolare si fa anche riferimento al fatto che gli stessi dirigenti hanno, a seguito di una fase di contrattazione interna, approvato gli obiettivi operativi inseriti e le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a loro disposizione nel perseguimento di tali obiettivi.)

Il destinatario della presente Direttiva è il Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, afferente all'Assessorato, al quale è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, il dirigente citato ha condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali ad esso assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli

eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti del CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni del CRA cui è preposto.

D) Monitoraggio (In questa sezione si esplicitano le modalità di monitoraggio dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi operativi individuati. In particolare si specifica l'esigenza di utilizzo del sistema Ge.Ko. nonché l'obbligo di dare immediato riscontro all'Assessore, al Presidente e all'O.I.V. in merito ad eventuali richieste di informazioni. Si fa inoltre riferimento alle relazioni periodiche e alla relazione consuntiva che i responsabili dei CRA dovranno produrre in ottemperanza a quanto previsto dal SMVP.)

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" prevede che: "L'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del "Piano triennale della performance" e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:

1° quadrimestre entro il 31 maggio di ciascun anno;

2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;

3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1".

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi report dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517 del 20 marzo 2017, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019, in fase di aggiornamento annuale.

E) Contenuti (Questa sezione deve essere implementata da ciascun Assessorato e contiene l'esplicitazione degli obiettivi operativi individuati, ponendoli in chiara relazione con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici individuati nell'ambito della Direttiva di indirizzo del Presidente. Vanno pertanto selezionati, tra le sezioni che seguono, solo gli indirizzi programmatici e, nell'ambito di questi, gli obiettivi strategici che ciascun Assessorato è chiamato

ad attuare. Ad una breve descrizione dell'apporto di ciascun Assessorato, deve far seguito la compilazione della tabella di seguito indicata, che collega obiettivi strategici, strutture coinvolte e obiettivi operativi)

A) La Regione come motore di crescita e di sviluppo

In questa sezione dovrà essere esplicitato il ruolo che ciascun Assessorato assume rispetto all'indirizzo programmatico in questione e ai relativi obiettivi operativi. Attraverso tale sezione si esplicherà quindi la relazione che intercorre tra gli obiettivi strategici e quelli operativi.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A.3	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale	Pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.Pres. n. 30 del 16 novembre 2018	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
A.3	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale	Riduzione dei termini di pagamento nelle fatturazioni commerciali e contabilizzazione sulla PCC, tenuto conto del "tempo medio di ritardo" determinato per il dipartimento (di cui alle indicazioni assessoriale n.60854 del 13/11/2019, Assessore dell'Economia)	"
A.4	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021 e successivi aggiornamenti	Attuazione PTPCT con particolare riferimento all'art. 35, comma 1, del d.lgs 33/2013 "Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati"	"

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica

In questa sezione dovrà essere esplicitato il ruolo che ciascun Assessorato assume rispetto all'indirizzo programmatico in questione e ai relativi obiettivi operativi. Attraverso tale sezione si esplicherà quindi la relazione che intercorre tra gli obiettivi strategici e quelli operativi.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e		

B.2	comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati, effettuando un'azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie per il raggiungimento dei target di spesa prefissati	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
-----	---	---	--

F) Cultura, turismo e spettacolo

In questa sezione dovrà essere esplicitato il ruolo che ciascun Assessorato assume rispetto all'indirizzo programmatico in questione e ai relativi obiettivi operativi. Attraverso tale sezione si esplicherà quindi la relazione che intercorre tra gli obiettivi strategici e quelli operativi.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
F.2	Ottimizzare la <i>governance</i> del settore turistico per la valorizzazione dei siti d'interesse culturale, del patrimonio naturalistico e ambientale, dei borghi storici, garantendo al contempo la sostenibilità economica, la diversificazione dei prodotti turistici e la riqualificazione dei luoghi pubblici a vocazione turistica	Valorizzazione dei siti d'interesse culturale, del patrimonio naturalistico ed ambientale e dei borghi	Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
F.3	Promuovere il prodotto Sicilia anche attraverso interventi di richiamo e di politica tariffaria	Favorire il rafforzamento del settore turistico	“
F.4	Promuovere e valorizzare le attività sportive, anche a beneficio dell'attrazione turistica connessa ai grandi eventi sportivi	Promozione e valorizzazione delle attività sportive, anche connesse a grandi eventi, a beneficio dell'attrazione turistica	“
F.x			

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per il dirigente preposto al Centro di responsabilità amministrativa “Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo”, riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2020 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2).

L'Assessore
Dott. Manlio Messina

